

ATTO N. DD 11974

DEL 15/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

OGGETTO

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO QUALIFICATO "RETE SPAZI IBRIDI DELLA CITTÀ DI MILANO" E PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AL 31/12/2026

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Cozzi Eleonora - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design*

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16 marzo 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2023-2025. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27 luglio 2023 avente a oggetto "Programmazione 2023-2025 - Variazione di assestamento generale del bilancio finanziario e salvaguardia degli equilibri di bilancio - Estinzione anticipata di mutui - Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 23 novembre 2023 avente a oggetto "Programmazione 2023-2025 - Variazione del bilancio finanziario - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1079 del 3 agosto 2023 avente a oggetto "Programmazione 2023-2025 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27.07.2023. Immediatamente eseguibile".;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1627 del 30 novembre 2023 avente a oggetto "Programmazione 2023-2025 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 23/11/2023". Immediatamente eseguibile".;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 425 del 30 marzo 2023 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025. Immediatamente eseguibile".;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione della Giunta Comunale n. 1231 del 24/09/2021 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'istituzione in via sperimentale di un elenco qualificato di luoghi di innovazione socio-culturale nella città di Milano denominato "Rete Spazi Ibridi";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 688 del 04/02/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione dell'Elenco Qualificato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 11819 del 19/12/2022 di proroga al 31/12/2023 del termine di

presentazione delle candidature per l'inserimento nell'Elenco Qualificato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano".;

PRESUPPOSTO

- Con Determinazione Dirigenziale n. 688 del 04/02/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione dell'Elenco Qualificato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano";
- L'Avviso pubblico è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano il 04/02/2022 ed è rimasto aperto fino al 31/12/2022;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 5312 del 01/07/2022 è stato aggiornato l'Avviso pubblico in relazione alle "Modalità e termini di presentazione delle domande" (art. 8) prevedendo l'utilizzo di un apposito Form disponibile on-line sul sito istituzionale del Comune di Milano;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4112 del 23/05/2022 è stata nominata la commissione di valutazione che si è riunita in data 15/06/2022, 14/12/2022 e 21/02/2023 per esaminare le candidature pervenute;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 11819 del 19 dicembre 2022 è stata approvata la proroga dell'Avviso pubblico per la costituzione dell'Elenco Qualificato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano" fino al 31/12/2023;
- Con Determinazioni Dirigenziali n. 2079 del 15/03/2023 è stato approvato il terzo e ultimo aggiornamento dell'Elenco Qualificato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano", che vede un totale di n. 20 spazi in elenco.

CONSIDERATO CHE

- Le finalità sottese alla istituzione, in via sperimentale, dell'Elenco Qualificato sono da ritenersi confermate e attuali, segnatamente:
 - favorire il coordinamento tra le attività degli spazi iscritti all'Elenco, armonizzare l'offerta di servizi e attività al pubblico;
 - facilitare l'interlocuzione tra il Comune e queste esperienze attive nei quartieri e promuovere la loro visibilità anche attraverso i media del Comune di Milano;
 - sperimentare, nel rispetto delle normative e delle disposizioni regolamentari vigenti, forme di semplificazione degli adempimenti burocratici connessi all'esercizio delle funzioni di interesse pubblico e generale;
 - valorizzare il loro ruolo di terminali di contatto con la cittadinanza e di relazione con le comunità attive sul territorio anche per la realizzazione di progetti e iniziative nell'ottica della c.d. "Città a 15 minuti";
 - promuovere studi e ricerche sulle caratteristiche e le evoluzioni di tali esperienze;
 - misurare e rafforzare l'impatto sociale generato, con particolare riferimento ai segmenti fragili della popolazione;
 - sviluppare sinergie e integrazioni con le policy dell'Amministrazione, a partire dalle diverse caratteristiche, vocazioni e funzioni prevalenti degli spazi;
 - promuovere la realizzazione di azioni promozionali e campagne di comunicazione.
- dalla pubblicazione dell'Avviso si è riscontrato interesse degli operatori per l'inserimento nell'Elenco Qualificato degli Spazi Ibridi che oggi conta 20 spazi iscritti e presenta significative potenzialità di crescita e sviluppo in relazione al contesto cittadino;
- è intenzione dell'Amministrazione consolidare il ruolo della Rete Spazi Ibridi come infrastruttura sociale distribuita nei quartieri, anche attraverso la realizzazione di iniziative di sostegno dedicate nel periodo 2024-2026;
- si ritiene, pertanto, opportuno prorogare il termine previsto nell'Avviso pubblico per la costituzione dell'Elenco Qualificato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano" al 31/12/2026.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- in relazione al testo dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 688 del 04/02/2022 come aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 5312 del 01/07/2022:
 - " risulta necessario prorogare al 31/12/2026 i termini per la presentazione delle domande (Art. 8 "Modalità e termini di presentazione delle domande");
 - " sono da considerarsi superati i riferimenti al rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari in materia di contenimento del Covid 19 e alla strategia cittadina di ripresa post-pandemica (Art. 1 "Premessa e obiettivi generali", Art. 2 "Finalità dell'Avviso", Art. 3 "Requisiti minimi degli Spazi Ibridi");
 - " risulta necessario aggiornare i riferimenti organizzativi contenuti negli Art. 6 "Inserimento nell'Elenco Qualificato e pubblicazione", Art. 10 "Responsabile del procedimento" e Art. 11 "Contatti per informazioni";
- sono da considerarsi immutati i restanti requisiti minimi di accesso, le modalità di iscrizione all'Elenco Qualificato e ogni altra indicazione contenuta nell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 688 del 04/02/2022 come aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 5312 del 01/07/2022;

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, la proroga al 31/12/2026 del termine di presentazione delle candidature per l'inserimento nell'elenco qualificato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano".
- di dare atto che, in relazione all'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 688 del 04/02/2022 come aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 5312 del 01/07/2022;
 - " risulta necessario prorogare al 31/12/2026 i termini per la presentazione delle domande (Art. 8 "Modalità e termini di presentazione delle domande");
 - " sono da considerarsi superati i riferimenti al rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari in materia di contenimento del Covid 19 e alla strategia cittadina di ripresa post-pandemica (Art. 1 "Premessa e obiettivi generali", Art. 2 "Finalità dell'Avviso", Art. 3 "Requisiti minimi degli Spazi Ibridi");
 - " risulta necessario aggiornare i riferimenti organizzativi contenuti negli Art. 6 "Inserimento nell'Elenco Qualificato e pubblicazione", Art. 10 "Responsabile del procedimento" e Art. 11 "Contatti per informazioni";
- di dare atto che restano immutati i requisiti minimi di accesso, le modalità di iscrizione all'Elenco Qualificato e ogni altra indicazione contenuta nel suddetto Avviso pubblico;
- di approvare, pertanto, il testo aggiornato dell'Avviso pubblico per l'istituzione in via sperimentale di un Elenco Qualificato denominato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano" allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- di dare atto che l'Avviso pubblico aggiornato sarà pubblicato sul sito del Comune di Milano nella sezione bandi/avvisi e all'Albo pretorio on-line del Comune di Milano;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta spesa.

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)
Annibale D'Elia (Dirigente Adottante)

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO QUALIFICATO "RETE SPAZI IBRIDI DELLA CITTÀ DI MILANO"

1. Premessa e obiettivi generali

A partire dal 2012, il Comune di Milano ha avviato una serie di iniziative finalizzate al riuso, rigenerazione e valorizzazione di immobili comunali sottoutilizzati mediante l'affidamento di detti spazi a soggetti privati o del privato sociale per la realizzazione di progetti sociali e culturali.

Oltre alle iniziative portate avanti dal Comune, in questi anni a Milano sono nate diverse esperienze analoghe di rigenerazione urbana a base sociale e culturale sostenute da investimenti privati e/o da altre istituzioni o fondazioni bancarie e enti filantropici.

L'insieme di queste iniziative ha portato alla nascita di numerosi luoghi di socialità, aggregazione e fruizione culturale nei quartieri mediante il recupero di una porzione di patrimonio immobiliare pubblico e privato abbandonato, sottoutilizzato o confiscato alla criminalità organizzata (es. ex spazi industriali, cascine, ex luoghi di culto, ex scuole, ex spazi per uffici etc.).

Tali esperienze di rigenerazione urbana a base socio culturale - convenzionalmente definite "Spazi Ibridi" e diffuse anche in molti altri centri urbani in Italia e all'estero - sono caratterizzate da:

- un variegato mix di funzioni e attività di interesse pubblico e generale quali attività artistiche, culturali e di spettacolo, servizi di welfare, attività formative ed educative, servizi di animazione e intrattenimento;
- la compresenza di attività non lucrative e attività commerciali a mercato (es. ristorazione, somministrazione, coworking, produzione e/o vendita di prodotti agricoli o artigianali etc.) che garantiscono la continuità, la sostenibilità economica e lo sviluppo imprenditoriale delle iniziative;
- forme giuridiche dei soggetti gestori fortemente eterogenee (es. associazioni, imprese sociali, società a responsabilità limitata, cooperative etc.);
- un elevato livello di innovatività nelle forme organizzative e nelle modalità di erogazione dei servizi.

Numerosi studi condotti da università, centri di ricerca e istituzioni hanno messo in evidenza la capacità di queste esperienze di combinare imprenditorialità, innovazione, inclusione sociale e radicamento nelle comunità locali, attraverso forme originali di organizzazione, gestione e produzione di prodotti e servizi. Da queste analisi emerge come gli Spazi Ibridi rappresentino un

importante fattore di coesione e inclusione sociale nei quartieri capace, nel contempo, di creare opportunità di lavoro e rivitalizzazione economica, sociale e ambientale dei contesti urbani.

In ragione delle caratteristiche sopra richiamate, della loro numerosità e diffusione in varie parti della città - con particolare riferimento alle zone più lontane dal centro - gli Spazi Ibridi attivi a Milano costituiscono una potenziale infrastruttura sociale distribuita nei quartieri.

Tali realtà, purché adeguatamente selezionate sulla base di criteri oggettivi e verificabili, possono contribuire alla realizzazione delle politiche urbane volte a favorire la partecipazione e l'attivazione della cittadinanza, l'inclusione e la coesione delle comunità, la rivitalizzazione socio economica dei quartieri e lo sviluppo di attività sociali e culturali innovative.

2. Finalità dell'Avviso

Attraverso il presente Avviso pubblico, l'Amministrazione istituisce in via sperimentale l'Elenco Qualificato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano".

Con questo strumento l'Amministrazione intende:

- favorire il coordinamento tra le attività degli spazi iscritti all'Elenco, armonizzare l'offerta di servizi e attività al pubblico e promuovere la loro visibilità anche attraverso i media del Comune di Milano;
- facilitare l'interlocuzione tra il Comune e queste esperienze attive nei quartieri, in coerenza con le indicazioni dell'Unione Europea e del Governo in materia di innovazione sociale e rigenerazione urbana, rivitalizzazione delle periferie e promozione della coesione sociale;
- sperimentare, nel rispetto delle normative e delle disposizioni regolamentari vigenti, forme di semplificazione degli adempimenti burocratici connessi all'esercizio delle funzioni di interesse pubblico e generale;
- valorizzare il loro ruolo di terminali di contatto con la cittadinanza e di relazione con le comunità attive sul territorio anche per la realizzazione di progetti e iniziative nei settori cultura, educazione non formale, servizi per l'infanzia, informazione e comunicazione pubblica, welfare e inclusione sociale, partecipazione e cittadinanza attiva, imprenditorialità a impatto sociale, nell'ottica della c.d. "Città a 15 minuti";
- promuovere studi e ricerche sulle caratteristiche e le evoluzioni di tali esperienze emergenti anche in collaborazione con università e centri di ricerca specializzati in materia;
- misurare e rafforzare l'impatto sociale generato, con particolare riferimento ai segmenti fragili della popolazione, anche rimuovendo le barriere ad un accesso ampio e generalizzato alla fruizione di servizi sociali e culturali di prossimità;
- sviluppare sinergie e integrazioni con le policy dell'Amministrazione, a partire dalle diverse caratteristiche, vocazioni e funzioni prevalenti degli spazi, anche attraverso la presentazione di candidature a bandi regionali, nazionali ed europei;

- realizzare azioni promozionali e campagne di comunicazione attraverso i media istituzionali del Comune di Milano, anche in collaborazione con l’Agenzia di Promozione della città “Milano & Partners”.

Le modalità di iscrizione all’Elenco Qualificato e i requisiti minimi di accesso sono definiti dal presente Avviso.

3. Requisiti minimi degli Spazi Ibridi

Per essere inseriti nell’Elenco Qualificato, gli Spazi Ibridi devono essere in possesso delle seguenti caratteristiche:

- avere sede nel Comune di Milano;
- svolgere attività di innovazione socio culturale in modo continuativo e non occasionale da almeno 1 anno all’atto della presentazione della domanda di iscrizione alla Rete;
- avere a disposizione una o più aree polifunzionali per ospitare progetti e attività promossi dal Comune o da soggetti terzi, anche a carattere temporaneo;
- consentire il libero accesso della cittadinanza allo spazio o ad una porzione di esso senza obbligo di consumazione o pagamento di un biglietto, salvo che per specifici eventi o iniziative a pagamento e/o per determinate fasce orarie;
- avere un sito web e/o pagine sui social network dove si illustrino in modo trasparente le caratteristiche dello spazio, gli orari e le modalità di accesso;
- assicurare l’accessibilità delle strutture e dei servizi alle persone con disabilità;
- essere in regola con le prescrizioni normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, per essere iscritti all’Elenco Qualificato, gli Spazi Ibridi devono ospitare una molteplicità di servizi e attività sociali e culturali promosse dal soggetto gestore tramite organizzazione diretta o “curatela”, intesa come selezione delle proposte sulla base di un chiaro e riconoscibile indirizzo artistico o culturale.

Sono quindi esclusi dal presente Elenco Qualificato:

- gli spazi riconducibili ad un’unica funzione o tipologia di attività, come rilevabile dal programma delle attività;
- gli spazi “contenitore” che mettono unicamente a disposizione location per attività di soggetti terzi.

4. Soggetti ammessi a presentare domanda

La domanda di iscrizione all'Elenco Qualificato dovrà essere presentata dalle organizzazioni titolari della gestione degli Spazi Ibridi, ovvero:

- Imprese iscritte nel Registro della Camera di Commercio;
- Enti Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, fondazioni);
- altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni culturali e ricreative), nonché altri soggetti giuridici costituiti a norma di legge;
- soggetti pubblici.

Alla data di presentazione della domanda, i soggetti di cui sopra devono:

- essere regolarmente costituiti;
- se soggetti del Terzo Settore e/o associativi, essere iscritti o aver presentato domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o essere iscritti ad uno dei registri/albi/elenchi istituiti a livello nazionale/regionale/locale.

Sono esclusi i soggetti che:

- nella conduzione dello spazio o in qualunque altra forma promuovano principi e valori contrastanti o non coerenti con la Costituzione italiana, repubblicana e antifascista che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- abbiano contenziosi in atto con l'Amministrazione Comunale;
- siano in stato di fallimento, di scioglimento, di liquidazione coatta amministrativa o volontaria, di amministrazione controllata o straordinaria, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato;
- i cui rappresentanti legali e/o amministratori abbiano subito condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (art. 32 quater c.p.);
- non siano in regola con le prescrizioni contributive/fiscali.

5. Valutazione delle domande di iscrizione

Le domande di iscrizione saranno periodicamente istruite dagli uffici sulla base del contenuto delle autodichiarazioni presentate e sottoposte alla Commissione di Valutazione.

La valutazione relativa all'ammissibilità all'Elenco Qualificato, in base al possesso dei requisiti citati, sarà effettuata da una apposita Commissione di Valutazione, composta da dirigenti e personale del Comune di Milano.

È facoltà dell'Amministrazione richiedere chiarimenti ed integrazioni in fase istruttoria in merito alla domanda presentata, disporre sopralluoghi presso gli Spazi Ibridi da concordarsi con i soggetti richiedenti ed effettuare, anche successivamente, controlli su quanto dichiarato secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, nonché svolgere periodici monitoraggi.

Qualora dai controlli, sia in fase istruttoria sia successivi, emergesse la non veridicità delle dichiarazioni, è prevista la non ammissione e/o la cancellazione dall'Elenco, oltre alle conseguenze di legge.

6. Inserimento nell'Elenco Qualificato e pubblicazione

A seguito della valutazione della Commissione, con apposito provvedimento dirigenziale viene approvato l'inserimento dei soggetti ammessi all'Elenco Qualificato, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Milano www.comune.milano.it e sullo spazio web della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design.

L'inserimento all'interno dell'Elenco Qualificato "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano":

- non genera effetti sui rapporti giuridici in essere tra l'Amministrazione e i concessionari o locatari di immobili di proprietà del Comune di Milano;
- non costituisce titolo di prelazione o altri vantaggi nell'ambito delle procedure di assegnazione in locazione o in concessione di immobili di proprietà comunale, né garantisce l'accesso automatico all'erogazione di contributi o ad altri benefici;
- non determina alcuna responsabilità in capo al Comune di Milano in relazione al rispetto delle norme sulla gestione e fruizione degli spazi (salute, sicurezza, licenze, ecc.) a cui è tenuto il soggetto gestore/proprietario.

7. Impegni dei titolari di Spazi Ibridi inseriti nell'Elenco

I soggetti titolari di uno o più Spazi Ibridi inseriti nell'Elenco Qualificato si impegnano a:

- trasmettere agli uffici le informazioni e le immagini descrittive dello spazio e dei servizi offerti, secondo le modalità indicate al punto 8;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale interruzione dell'attività o il venir meno dei requisiti minimi, con conseguente cancellazione dall'Elenco;

- comunicare tempestivamente ogni altra eventuale variazione delle informazioni precedentemente comunicate quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: denominazione, assetto proprietario, recapiti telefonici, sito web, e-mail, orari di apertura, servizi offerti etc.
- consentire controlli o sopralluoghi da parte degli uffici;
- partecipare ad eventuali attività di promozione, coordinamento, monitoraggio e ricerca poste in essere dal Comune di Milano o da soggetti terzi incaricati.

8. Modalità e termini di presentazione delle domande

Le proposte potranno essere presentate in qualsiasi momento, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale e fino al 31/12/2026.

Le proposte dovranno essere presentate utilizzando l'apposito Form disponibile on-line sul sito istituzionale del Comune di Milano (www.comune.milano.it, nella sezione "Servizi" > "Bandi e Avvisi di gare, assegnazioni, progetti" > "Avvisi aperti").

Al **Form on-line** compilato in tutte le sue parti, dovrà essere allegato:

- A. Programma delle attività svolte negli ultimi 12 mesi comprensiva di eventuali allegati (es. materiale promozionale e di comunicazione, bilancio sociale etc.);
- B. Documentazione descrittiva dello spazio, corredata da Planimetria con identificazione delle diverse funzionalità degli ambienti e/o delle aree liberamente accessibili alla cittadinanza;
- C. Materiale fotografico;
- D. Copia dello statuto dell'organizzazione o del provvedimento istitutivo (solo se il soggetto proponente è diverso da società o da ente pubblico);
- E. Copia del documento di identità del rappresentante legale dello spazio.

Nel caso di organizzazioni titolari di più Spazi Ibridi, è possibile presentare una sola domanda, compilando on-line la "Scheda rilevazione dati" per ogni Spazio Ibrido di cui si richiede l'iscrizione e allegando la documentazione indicata ai punti A. B. C. D. E. relativa ogni singolo spazio.

Il Comune di Milano non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali ritardi, problemi tecnici o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate non potranno essere accolte.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016 e s.m.i, i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del procedimento amministrativo e delle attività connesse e strumentali alla realizzazione dell'iniziativa. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Regolamento.

10. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cozzi Eleonora - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design - indirizzo di posta elettronica: rete_spazi_ibridi@comune.milano.it

11. Contatti per informazioni

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi all'Unità Sviluppo Economico dei Quartieri del Comune di Milano ai seguenti recapiti: Tel. (+39) 02 884 65077;

e-mail: rete_spazi_ibridi@comune.milano.it

Il presente Avviso, con la domanda di inserimento, è pubblicato sul sito www.comune.milano.it nella sezione Bandi e Gare > Avvisi aperti.